



FESTIVAL. Oggi seconda giornata Norbello per Nues: Dimonios a fumetti

Seconda giornata a Norbello per Nues, il Festival internazionale dei Fumetti organizzato dal Centro Internazionale del Fumetto di Cagliari negli spazi del Midi. Al-

le 11 appuntamento con gli studenti per la presentazione di "Dimonios, la leggenda della Brigata Sassari", con la sceneggiatura di Bepi Vigna e i disegni di Gildo Atzori.

Seguirà la proiezione del video "Quelli della trincea dei razzi". Alle 17.30 di nuovo in primo piano il fumetto con l'intervento degli autori e l'inaugurazione della mostra "I Sardi nella Grande Guerra". Una sezione dell'allestimento è incentrata sull'ar-

te degli illustratori che tra il 1915 e il 1918 rappresentarono la guerra sulle pagine delle riviste e sulle copertine dei libri. Ad affiancare Vigna e Atzori i contrappunti musicali della Scuola Civica di Musica Intercomunale Guilcer Barigadu e dei musicisti Fabio Melis e Andrea Cappai. Ospite della serata il capitano Luciano Sechi, autore dell'inno "Dimonios". (gr.pi.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi a Cagliari, domani a Sassari e sabato a Olbia

Andrea Bajani: il dolore dei bambini

Il titolo del nuovo libro di Andrea Bajani, "U bene al mondo" (Einaudi, 144 pagine. 16,50 €) è tratto da una lettera di Leopardi a Giordani in cui dice: «Questa povera città non è rea d'altro che di non avermi fatto un bene al mondo». Ed è normale che Bajani ricorra a un autore che si pensa triste ma nella cui opera c'è tanta inventiva a cominciare dalle "Operette Morali", per raccontare sotto forma di favola la storia di un bambino che porta sempre con sé un dolore primigenio come una piccola bestiola che non abbandona mai e che mai l'abbandona.

L'autore torinese sarà questa sera alle 18,45 all'Exma di Cagliari per un incontro organizzato da RadioX, Miele Amaro e Leggendo Metropolitano. Da domani invece girerà per il Festival Entula: si parte da Sassari (alle 19) a L'ultimo spettacolo, in corso Trinità 161. Sabato alle 18 a Olbia alla Libreria Ubik, in via Galvani 42. Domenica sempre a Olbia, alle 10.30, alla libreria Per filo e per segno, in via De Filippi 30: una mattinata dedicata ai bambini con la presentazione de "La pantera sotto il letto".

Perché questo improvviso bisogno di semplicità?

«Le cose sono semplici e misteriose. La complessità è una faccenda che ha escogitato il cervello per tentare di venire a capo di quel mistero. Grazie alla complessità ci rendiamo conto di quante cose stanno dentro il mistero. Pe-

rò ci sono alcune questioni dentro le quali si può andare, credo, soltanto a piedi nudi, senza armi, senza i fumogeni del linguaggio articolato. Il che non significa che sia più facile, anzi forse ci vuole persino più coraggio. Però a oggi è l'unico modo che ho trovato per provare a incamminarmi verso il cuore delle cose. Là non ci sono parole, e questo lo sanno tutti».

Il suo libro è stato definito una favola. Non potrebbe essere invece qualcosa di più profondo, una

verifica di ciò che la vita proprio attraverso il dolore ci insegna giorno per giorno?

«Le definizioni, in letteratura, sono sempre dei manici di cui le persone si dotano per maneggiare qualcosa di altrimenti incandescente. La letteratura è, da sempre, il caos primordiale racchiuso dentro il parallelepipedo di un libro.

Io credo che lei abbia ragione, che dentro questo libro ci sia qualcosa di originario, in qualche modo, che è il rapporto che ciascuno intrattiene con la propria parte fragile. Poi certo, i protagonisti sono un bambino e il suo dolore, che è una specie di animaletto di compagnia, e una bambina sottile. E dunque è legittimo che qualcuno dica che è una favola, credo».

Il bambino protagonista, proprio perché cosciente di questo non sembra voglia separarsi dal suo



dolore; anzi, lo porta al guinzaglio, come un'abitudine. Il dolore è sempre consapevolezza?

«Per il bambino è un alleato, prima di tutto. Laddove per molte persone - per il padre stesso del bambino, ad esempio - il dolore è quasi un nemico, lui scopre invece che è proprio grazie a lui che il mondo diventa più grande. Un dolore chiuso a chiave si incattivisce, un dolore come alleato è una forza: è questo che sente il bambino. Lo vive naturalmente, prima ancora di capirlo razionalmente. Ed è questa, credo, la consapevolezza, anche se noi siamo abituati a darle una connotazione sempre e soltanto razionale».

Il dolore cresce con noi?

«Il dolore c'è, prima di tutto. E corre accanto agli uomini e alle donne, in modo imprevedibile. È questo in fondo che il bambino testimonia. È misterioso, perché è un mistero che nessuno riesce a sciogliere, ma c'è. C'è nei bambini così come c'è negli adulti. È quella puntura di malinconia, di solitudine, che tutti sentiamo, in certi momenti e a cui cerchiamo di dare una ragione, di trovare dei colpevoli. Ma quello di cui si accorge il bambino, di fatto, è che non è niente di catastrofico. O meglio che è catastrofico soltanto fare finta che non esista. È lì, e solo lì, la disfatta. Sarebbe come pretendere che nel cielo non compaiano mai nuvole».

Francesco Mannoni

RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiera Natale 2016

Il Natale è in Fiera

15 - 23 Dicembre

Ingresso gratuito

giovedì ore 16.00 - 21.00

da venerdì 16 a venerdì 23 dicembre: ore 11.00 - 21.00

Programma attività alla Fiera Natale 2016

venerdì 16 dicembre

ore 17.00 "Gioca con noi" a cura di Scout Assoraider Cagliari 24

sabato 17 dicembre

ore 16.00 - 18.00 Laboratorio di riciclo creativo a cura del Gruppo B.V. Capoterra

domenica 18 dicembre

ore 15.00 - 18.00 "Caccia al tesoro alla Fiera Natale" Scout Assoraider Cagliari 24
ore 19.00 - 20.00 Concerto di Natale del Coro Oratorio Mercedario

lunedì 19 dicembre

ore 16.00 Dimostrazione "realizza il tuo centro tavola di natale" a cura di Ketty Putzolu
ore 17.00 Laboratorio creativo "Orientiamoci con gli Scout" Scout Assoraider Cagliari 24
ore 18.00 American tribal style con le Karalis sisters

martedì 20 dicembre

ore 17.00 - 19.00 Laboratorio creativo: "Scout in musica" Scout Assoraider Cagliari 24
ore 18.00 - 19.00 Laboratorio di riciclo creativo a cura del Gruppo B.V. Capoterra

mercoledì 21 dicembre

ore 17.00 - 18.00 Cooking show "Il menù di Natale" a cura dello Chef Elia Saba
ore 19.00 - 20.00 Corale Nostra Signora di Bonaria

giovedì 22 dicembre

ore 17.00 - 18.00 Dimostrazione realizzazione del "Casizzolu" dell'azienda agricola s'Ungrone
ore 18.00 Dimostrazione realizzazione del "Torrone di Natale" di Francesco Salvatore Calleda
ore 19.00 Gruppo ballo sardo folk UniverQuartu